

Settimana: 8

Argomenti:

Materia: Fisica

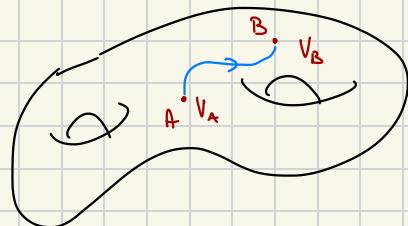
Classe: 5F

Data: 3/11/25

Potenziale in un conduttore

Teorema: Dato un conduttore in equilibrio elettrostatico, il potenziale è lo stesso in ogni pto del conduttore.

Dim: Voglio dimostrare che $V_A = V_B$ per ogni coppia di punti nel conduttore. Analogamente è sufficiente mostrare che $\Delta V = 0$



$$\Delta V = - \frac{W_{A \rightarrow B}}{q} \text{ con } q \text{ di prova.}$$

$$\frac{W_{A \rightarrow B}}{q} = \frac{\sum_{i=1}^n \vec{F}_i \cdot \vec{\Delta s}_i}{q} = \sum_{i=1}^n \frac{\vec{F}_i}{q} \cdot \vec{\Delta s}_i = \sum_{i=1}^n \underbrace{\vec{E}_i}_{\substack{\text{dato che} \\ \vec{F} \text{ non costante, faccio} \\ \text{la somma sui pezzettini}}} \cdot \vec{\Delta s}_i = 0$$

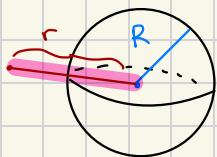
perché dentro
al conduttore

□

Oss: Un conduttore è quindi un volume equipotenziale, cioè ogni punto ha lo stesso V .

Fatto: la funzione potenziale, $V: \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}$ cioè che prende un punto nello sp. e restituisce il potenziale è una funzione continua

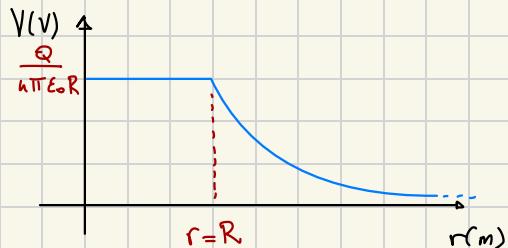
Cioè implica che per calcolare il potenziale in un punto di un conduttore posso calcolarlo sulla superficie e lì si dovrà "raccordare" con il potenziale generato esternamente



Per calcolare V interno e sulla superficie, lo calcolo sulla superficie perché lo considero come più esterno e poi è uguale in tutti i punti.

→ Per quanto già visto vale che

$$V(r) = \begin{cases} \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 R} & 0 \leq r \leq R \\ \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 r} & r \geq R \end{cases}$$



Cosa accade se connetto due conduttori tramite un filo conduttore



$q_{1,\text{in}}$; $V_{1,\text{in}}$ connetto i due conduttori con un cavo conduttore trascurabile rispetto alla situazione.

L'obiettivo è trovare una relazione tra i potenziali all'inizio e il potenziale V del conduttore finale e le cariche.

Caso particolare: I due conduttori sono sfere di raggio R_1, R_2



Sit. iniziale

$$Q = q_{1,\text{in}} + q_{2,\text{in}}$$

$$\begin{matrix} V_{1,\text{in}} \\ V_{2,\text{in}} \end{matrix}$$

Sit. finale

$$Q = q_1 + q_2$$

$$V_1 = V_2$$

$$\begin{aligned} q_1 &= q_{1,\text{fin}} \\ q_2 &= q_{2,\text{fin}} \end{aligned}$$

Uguali perché
è tutto collegato

Nello sit. finale ho:

→ Ce l'ho perché ho ricavato dalla sit. iniziale

$$\begin{cases} Q = q_1 + q_2 \\ V_1 = V_2 \end{cases}$$

$$\begin{cases} Q = q_1 + q_2 \\ \frac{q_1}{4\pi\epsilon_0 R_1} = \frac{q_2}{4\pi\epsilon_0 R_2} \end{cases}$$

$$\begin{cases} Q = q_1 + q_2 \\ \frac{q_1}{R_1} = \frac{q_2}{R_2} \end{cases}$$

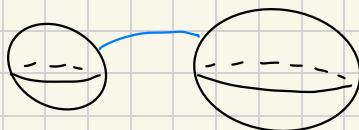
$$\begin{cases} Q = q_1 \left(1 + \frac{R_2}{R_1}\right) \\ q_2 = q_1 \frac{R_2}{R_1} \end{cases} \Rightarrow Q = q_1 \frac{R_2 + R_1}{R_1} \Rightarrow$$

Simmetria

$$q_1 = Q \frac{R_1}{R_1 + R_2}$$

$$q_2 = Q \frac{R_2}{R_1 + R_2}$$

Pag 265 n 29



$$q_{1,\text{in}} = 8,78 \cdot 10^{-10} \text{ C}$$

$$q_{2,\text{in}} = 0 \text{ C}$$

$$r_1 + r_2 = 4,4 \text{ cm} = 4,4 \cdot 10^{-2} \text{ m}$$

A partire da loro
calcolo la carica fin in
ciascuna sfera

$$D_1 = 3,5 \cdot 10^{-8} \frac{\text{C}}{\text{m}^2}, \quad D_2 = 2,01 \cdot 10^{-8} \frac{\text{C}}{\text{m}^2}$$

$$r_1 = ? \quad r_2 = ? \quad \begin{matrix} \text{sup. delle} \\ \text{sfera 1} \end{matrix}$$

$$\text{In generale} \quad \sigma = \frac{\Delta Q}{\Delta S} \Rightarrow \text{Da qui} \quad q_1 = D_1 \cdot \Delta S = 4\pi r_1^2 \cdot D_1$$

$$\dots \quad q_2 = D_2 \cdot \Delta S = 4\pi r_2^2 \cdot D_2$$

Per le formule sopra so che $Q = q_{1,in} + q_{2,in} = q_{1,in}$

$$q_1 = Q \frac{r_2}{r_1 + r_2} \quad \text{mo} \quad 4\pi r_1^2 \sigma_1 = Q \frac{r_1}{r_1 + r_2}$$

$$r_1 = \frac{Q}{4\pi \sigma_1 (r_1 + r_2)} \approx 2,7 \text{ cm}$$

me lo do
il problema

Oss Giulio $\Rightarrow r_2 = (r_1 + r_2) - r_1 \approx 4,7 \text{ cm}$

Fatto sperimentale: All'equilibrio elettrostatico la carica Q e il potenziale V_0 di un conduttore sono direttamente proporzionali.

Pertanto è possibile definire questo rapporto dato un conduttore

Def.: Dato un conduttore caricato con carica Q che ha un potenziale V_0 , definiamo la capacità C come

$$C = \frac{Q}{V_0}$$

Carica nel cond
Potenziale

$$[C] = \frac{[Q]}{[V_0]} = \frac{C}{V} = F \quad \text{Farad} \quad \text{In onore di Faraday}$$

Michael Faraday (1791 - 1867) è stato uno dei più grandi scienziati della storia, in particolare nel campo della **fisica** e della **chimica**.

Ecco una sintesi chiara della sua figura:

Chi era

- Nato a Londra da una famiglia povera, iniziò come **garzone in una legatoria**, dove scoprì la passione per la scienza leggendo i libri che rilegava.
- Grazie alla sua curiosità e determinazione, riuscì a diventare **assistente di Humphry Davy** alla Royal Institution, uno dei più importanti scienziati britannici dell'epoca.

Principali scoperte

1. Induzione elettromagnetica (1831)

- Scoprì che muovendo un magnete vicino a una bobina si genera una corrente elettrica: è il principio alla base di **generatori e trasformatori** elettrici. (Questo fenomeno è oggi noto come **legge di Faraday dell'induzione**.)

2. Gabbia di Faraday

- Scoprì che un conduttore cavo protegge l'interno dai campi elettrici esterni. È il principio che protegge, ad esempio, chi sta dentro un'auto durante un fulmine.

3. Leggi dell'elettrolosi

- Descrisse in modo quantitativo come l'elettricità provoca reazioni chimiche, fondando la **elettrochimica moderna**.

4. Concetto di campo

- Introdusse l'idea che forze come quella elettrica o magnetica non agiscano "a distanza", ma si propaghino tramite un **campo** che riempie lo spazio.

Questa intuizione fu poi formalizzata da Maxwell e divenne centrale in tutta la fisica moderna.

Stesso es di prima, ma più in generale tramite capacità



$$q_{1,\text{in}} + q_{2,\text{in}} = Q$$

C_1, C_2



$$q_{1,\text{fin}} + q_{2,\text{fin}} = Q$$

$$\begin{aligned} q_{1,\text{fin}} &= q_1 \\ q_{2,\text{fin}} &= q_2 \end{aligned}$$

C_1, C_2

$V_1 = V_2 \rightsquigarrow$ Conduttori attaccati

$$\left. \begin{aligned} q_1 + q_2 &= Q \\ V_1 = V_2 & \end{aligned} \right\} \begin{aligned} q_1 + q_2 &= Q \\ \frac{q_1}{C_1} = \frac{q_2}{C_2} & \rightsquigarrow q_2 = q_1 \frac{C_2}{C_1} \end{aligned}$$

$$\rightsquigarrow Q = q_1 \left(1 + \frac{C_2}{C_1} \right) \rightsquigarrow Q = q_1 \frac{C_1 + C_2}{C_1}$$

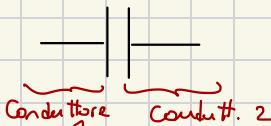
$$q_1 = Q \frac{C_1}{C_1 + C_2}$$

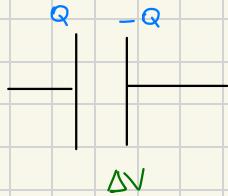
$$q_2 = Q \frac{C_2}{C_1 + C_2}$$

Es: Calcolare C di una sfera di raggio R :

$$\Rightarrow V = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 R} \quad \underline{C} = \frac{Q}{V} = \frac{Q}{\frac{Q}{4\pi\epsilon_0 R}} = \underline{\frac{4\pi\epsilon_0 R}{Q}}$$

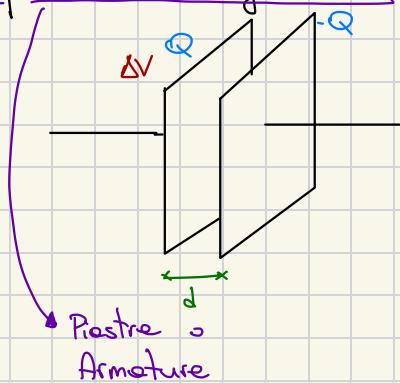
Def: Un **condensatore** è un sistema di due conduttori, separati del vuoto o da un materiale isolante tali che se uno si carica con carica Q , l'altro si carica per induzione con carica $-Q$





A volte si fissa il potenziale di uno dei due conduttori, per farlo si mette a terra il conduttore a terra e si mette il potenziale a Terra uguale a 0

Def. Un condensatore piano è un condensatore in cui le piastre che si guardano sono "piatte" (rettangoli, quadrate, circolari)



Def. Dato un condensatore definiamo le capacità di un condensatore come

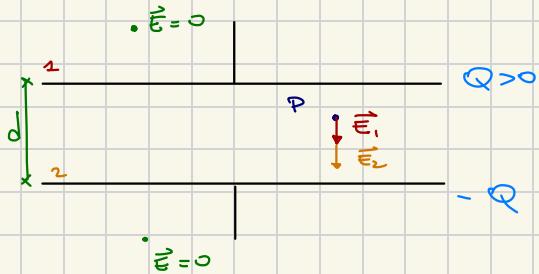
$$C = \frac{Q}{\Delta V} \xrightarrow{\text{corice}} \text{corice}$$

$\xrightarrow{\text{Diff di potenziale}}$

$$[C] = \frac{[Q]}{[\Delta V]} = \frac{C}{V} = F$$

Oss. La capacità C di un condensatore è SEMPRE un numero positivo poiché la corica Q le prendiamo per conv. positive e $\Delta V = V_{(+)} - V_{(-)}$ con $V_{(+)}$ potenziale delle piastre corice positivamente e $V_{(-)}$ potenziale delle piastre corice negativamente

Analisi del condensatore piano:



Supposizione. Consideriamo i due piatti come piatti infiniti per il calcolo del campo elettrico. La supposizione ha senso perché d è molto più piccolo della grandezza delle piastre.

Il campo elettrico E dentro il condensatore vale (in modulo)

$$E = E_1 + E_2 = \frac{|\Delta V|}{2\epsilon_0} + \frac{|\Delta V|}{2\epsilon_0} = \frac{|\Delta V|}{\epsilon_0} \quad \text{con } \sigma \text{ densità di carica delle piastre}$$

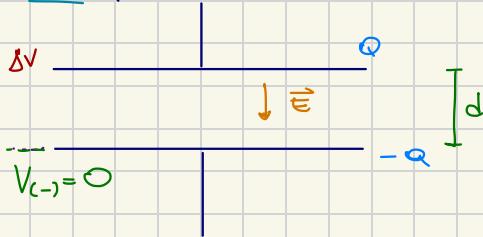
Goal: Trovare ΔV del condensatore e poi trovare C

Proposizione: In un condensatore piano, con le armature a distanza d e superficie delle armature S valgono:

$$(1) \Delta V = E \cdot d$$

$$(2) C = \epsilon_0 \frac{S}{d}$$

Dim: (1)



Il campo elettrico è costante, quindi fissato un s.d. il potenziale segue le formule $E \cdot d$

Fisso s.d. nelle piastre inferiori
 $\Rightarrow V_{c(-)} = 0$
 $V_{c(+)} = E \cdot d$

$$\Delta V = V_{c(+)} - V_{c(-)} = E \cdot d$$

$$(2) C = \frac{Q}{\Delta V} = \frac{Q}{E \cdot d} = \frac{Q}{\epsilon_0 \frac{S}{d}} = \frac{Q}{\epsilon_0 S} \frac{d}{S}$$

$$\boxed{\Delta S = \frac{Q}{\epsilon_0}} \\ \frac{Q}{\epsilon_0} = \Delta S$$

Pag 265 n. 40-43-44-46-48-50